



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 23

venerdì 8 giugno 2001

SUMMIT SULLA COMUNICAZIONE

Com'è ormai tradizione da qualche anno, l'annuale Assemblea dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** sarà anticipata da un'occasione di confronto fra quanti nelle realtà consortili territoriali, si occupano di comunicazione. L'incontro, cui interverranno i vertici associativi, si terrà **martedì 3 luglio p.v. con inizio alle ore 16**, nella sede dell'ANBI, in via S. Teresa 23, a Roma.

a partire dal 1979, indica come obiettivi: la riduzione del carico annuo di sostanze nutrienti versate in Laguna, la diminuzione delle concentrazioni di sostanze tossiche nell'acqua e nei sedimenti lagunari, una qualità ambientale dei corpi idrici, attraversanti il Bacino Scolante, compatibile con l'uso irriguo e la vita dei pesci. In tale progetto vantano rilevante importanza gli interventi di fitodepurazione delle acque e rinaturalizzazione in essere da parte degli enti consortili.

di Potenza), cui spetteranno, complessivamente, risorse per 20 miliardi di lire; al centro del colloquio: le modalità di utilizzo di tale stanziamento e le finalità degli interventi da attuare sul territorio. In seguito le parti sono tornate ad incontrarsi per affrontare la questione della nuova Legge Regionale inerente "Norme in materia di bonifica integrale", nel cui merito sono stati accolti emendamenti ed osservazioni proposti dagli enti consortili interessati.

Veneto PRESENTATO IL PIANO PER IL DI- SINQUINAMENTO LAGUNARE DI VENEZIA

Anche i **Consorzi di bonifica Dese Sile** (con sede a Venezia Mestre) ed **Adige Bacchiglione** (con sede a Padova) sono stati fra i protagonisti del confronto fra soggetti attuatori, che ha concluso, a Venezia, la presentazione del Piano Direttore 2000 per il disinquinamento della Laguna di Venezia, redatto dalla Regione Veneto. Il Piano, che è il terzo

Basilicata INTENSO CONFRONTO

Il complemento di programmazione 2000-2006, relativo alle misure per l'adeguamento delle infrastrutture rurali di competenza dei Consorzi di bonifica, è stato al centro di un incontro fra l'Assessore all'Agricoltura della Regione Basilicata, Carmine Nigro, e i **Consorzi di bonifica Vulture-Alto Bradano** (con sede a Gaudio, nel potentino), **Bradano e Metaponto** (con sede a Matera) e **Alta Val d'Agri** (con sede a Villa d'Agri, in provincia

Puglia SI ESTENDE L'ACQUEDOTTO RURALE

Approvata dalla Regione Puglia la perizia di variante, proposta dal **Consorzio di bonifica Stornara e Tara** (con sede a Taranto), per l'estensione funzionale degli acquedotti rurali, a servizio della fascia collinare non irrigabile del comprensorio consortile; costo dell'intervento: 11 miliardi e 45 milioni di lire. L'ampliamento della rete idrica permetterà di servire nuove aree nei territori di Ginosa, Castellana e Mottola, ponendo fine ad una questione, per

la quale da oltre sei anni si stavano battendo decine di famiglie del posto.

Sicilia
UNA SIGNIFICATIVA NOVITA'

Non è certo casuale l'ubicazione del nuovo sportello per l'utenza, istituito dal **Consorzio di bonifica Ragusa-n.8** (con sede nell'omonimo capoluogo di provincia) d'intesa con l'Amministrazione Comunale di Santa Croce Camerina; si trova, infatti, all'interno del mercato ortofrutticolo del piccolo centro ibleo. Tale scelta è collegata all'opera di riordino e razionalizzazione del sistema idrico, in essere da parte dell'ente consortile su un territorio ad alta vocazione agricola.

Lazio
NON SOLO SPIAGGE PULITE

Nel mentre è impegnato, grazie all'attivazione ed alla pulizia di appositi sbarramenti sui corsi d'acqua, ad impedire che giungano sul litorale residui di lavorazioni agricole (ad esempio cumuli di erbacce), il **Consorzio di bonifica Agro Pontino** (con sede a Latina) prosegue anche l'opera di manutenzione per garantire e migliorare la salvaguardia idraulica del territorio. Si sta, infatti, completando la sistemazione dell'alveo del fiume Ufente, incrementandone la capacità di deflusso; i la-

vori si stanno realizzando, grazie ad un finanziamento comunitario di 2 miliardi e mezzo di lire.

Toscana
UN IMPIANTO ATTESO

Proseguono i confronti pubblici del **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) per l'illustrazione del progetto della centrale idrovora lungo il canale Bufalina, opera necessaria a mettere in sicurezza idraulica i territori attorno al lago di Massaciuccoli; l'impianto entrerà in funzione solo in caso di emergenza, salvaguardando gli interessi degli operatori turistici, interessati all'area attorno alla foce. Alla realizzazione della nuova struttura servono 8 miliardi e mezzo di lire.

Emilia-Romagna
SI AMPLIA L'IRRIGAZIONE NEL FORLIVESE

Appaltati, dal **Consorzio di bonifica "Romagna Centrale"**, i lavori per il completamento del distretto irriguo di Durazzanino, in comune di Forlì, città dove ha sede anche l'ente consortile. Già dagli anni '90 erano operativi la centrale di sollevamento delle acque dal Canale Emiliano Romagnolo ed una prima parte del reticolo di canali, a servizio di 64 aziende agricole su 340 ettari; il previsto intervento, grazie ad oltre ven-

tisei chilometri di condotte, amplierà la rete irrigua ad ulteriori 1000 ettari, raggiungendo altre 261 imprese rurali. Il costo dell'opera, il cui avvio dei lavori è previsto entro il prossimo agosto, è di 8 miliardi e mezzo di lire.

Lombardia
BORSE DI STUDIO PER IL TERRITORIO

C'è anche il Presidente del **Consorzio di bonifica Navarolo**, che ha sede a Cremona, tra i membri della Commissione deputata all'assegnazione di 5 borse di studio, messe a disposizione dal comprensorio dell'Argine Maestro Inferiore Cremonese al fiume Po per altrettanti giovani, residenti da almeno 3 anni in uno dei 17 comuni del bacino. A concorrere possono essere studenti, che frequentino corsi di laurea in ingegneria idraulica, agraria, veterinaria, scienze dell'alimentazione, geologia, con una media non inferiore a 27/30.

Umbria
SI RESTAURA PALAZZO SANSL, STORICA SEDE CONSORTILE

Proseguono i lavori di recupero della storica sede del **Consorzio della Bonificazione Umbra**, sita a Spoleto, in provincia di Perugia; a danneggiarla fu il sisma del '97. Ad un primo lotto di lavori per 1

miliardo e 700 milioni di lire fa seguito ora un'altra serie di interventi, che comportano un investimento di circa sei miliardi; l'obiettivo è riportare nella storica piazza del Mercato gli uffici consortili, oggi ospitati nella sede operativa di Pontebari. Il progetto prevede anche la realizzazione di spazi per l'archivio consortile e per momenti espositivi, come il museo della bonifica.

Veneto **SARANNO FAMOSI**

Con la presentazione della tesi sul "**Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento**", redatta da Claudia Baldo, si concluderà **martedì 12 giugno p.v.** la prima parte del ciclo di incontri "I martedì di cultura, ambiente e territorio del Portogruarese attraverso i laureati veneti dell'Università degli Studi di Udine". L'iniziativa, esempio di collaborazione fra l'Ateneo friulano e realtà del Veneto Orientale, quale l'ente consortile che ha sede a Portogruaro nel veneziano, riprenderà, con cadenza quindicinale, a settembre per offrire spunti di dibattito ed ap-

profondimento in vista di uno studio generale che coinvolga il territorio tra i fiumi Tagliamento, Livenza e Sile.

Emilia-Romagna **UNA PIENA DI DANNI**

Nel piano-programma 2001 del **Consorzio di bonifica Parmense** (con sede nella "città del teatro regio) ammontano a ben 34 miliardi e 400 milioni di lire gli interventi, conseguenza della piena del fiume Po, verificatasi lo scorso ottobre. Accanto ad opere classificate di somma urgenza (per oltre diciassette miliardi e mezzo in pianura e per circa dieci miliardi in montagna) vanno annoverati lavori di ripristino ed adeguamento di infrastrutture prioritarie quali l'impianto irriguo di presollevario di Ongina (spesa prevista: 950 milioni), l'impianto irriguo principale di Ongina (spesa preventivata: 1 miliardo e 400 milioni), l'impianto idrovoro del Corsetto, alla foce del canale consorziale Ardella in comune di Polesine Parmense (spesa presunta: 1 miliardo e mezzo), il cavo Tombone (investimento indicativo:

mezzo miliardo), il cavo Avalli (spesa prevista: 200 milioni) ed il cavo Correcchio (spesa ipotizzata: 300 milioni). A questi di competenza consortile vanno aggiunti fondamentali interventi di competenza statale e regionale, quali la realizzazione delle casse di espansione sui torrenti Parma, Baganza (bacino del torrente Parma) e sul canale Rigosa (bacino del torrente Taro).

MARTUCCELLIA **VITERBO**

Il Direttore Generale dell'**ANBI**, Anna Maria Martuccelli, interverrà **enerdì 15 giugno p.v.** al convegno "Depurazione e riutilizzo delle acque reflue: il ruolo delle istituzioni", organizzato a Viterbo dall'Università degli Studi della Tuscia a conclusione di un Corso di aggiornamento, a carattere multidisciplinare, indirizzato a quanti operano nel settore ambientale. L'esponente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni terrà una relazione sul tema "La riforma della disciplina delle acque fra uso e tutela".